

## SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo REACH (1907/2006/CE, come modificato da 2015/830/UE)

**Data di revisione:** 10 aprile 2018

**Data di pubblicazione:** 29 aprile 2014

**SDS no.** 1091-10

### SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

#### 1.1. Identificatore del prodotto

1600, 1600SP

#### 1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Una baderna per il controllo delle emissioni per impieghi generali e per vapore da utilizzare per tutte le valvole di controllo e di blocco in impieghi fino a 650°C e 580 Bar (8400 psi).

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

**Società:**

A.W. CHESTERTON COMPANY  
860 Salem Street  
Groveland, MA 01834-1507, USA  
Tel. +1 978-469-6446 Fax: +1 978-469-6785  
(Lun. - Ven 8:30 - 17:00 EST)  
Richieste di SDS: [www.chesterton.com](http://www.chesterton.com)  
E-mail (domande su SDS): [ProductMSDSs@chesterton.com](mailto:ProductMSDSs@chesterton.com)  
E-mail: [customer.service@chesterton.com](mailto:customer.service@chesterton.com)

**Fornitore:**

UE: Chesterton International GmbH, Am Lenzenfleck 23,  
D85737 Ismaning, Germania – Tel. +49-89-996-5460

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

24 ore al giorno, 7 giorni alla settimana  
Infotrac: +1 352-323-3500 (a carico del destinatario)  
Centro Nazionale di Informazione Tossicologica: 03 822 4444

### SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

##### 2.1.1. Classificazione secondo il Regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP]

Questo prodotto non risponde ai criteri di classificazione in alcuna classe di pericolo in conformità del regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.

##### 2.1.2. Ulteriori informazioni

Nessuno

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

##### Etichettatura secondo il Regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP]

**Pittogrammi di pericolo:** Nessuno

**Avvertenza:** Nessuno

**Indicazioni di pericolo:** Nessuno

**Consigli di prudenza:** Nessuno

**Informazioni integrative:** Nessuno

#### 2.3. Altri pericoli

Nessuno previsto nell'utilizzo industriale. PTFE non è pericoloso a temperatura ambiente. A temperature oltre i 260°C, è possibile che vengano emessi prodotti a decomposizione tossica. Nel maneggiare i prodotti di PTFE evitare di fumare (lavarsi le mani per evitare il contatto con i prodotti di tabacco), dato che questo prodotto è soggetto a decomposizione tossica.

**SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI****3.2. Miscela**

Ingredienti pericolosi <sup>1</sup>	% Peso	no. CAS / no. EC	N. Reg. REACH	Classificazione secondo 1272/2008/CE
Grafite	70-80	7782-42-5 231-955-3	ND	Non classificato
Silice (Quarzo)	< 1	14808-60-7 238-878-4	ND	Non classificato

Per il testo completo dei consigli H: cfr. SEZIONE 16.

<sup>1</sup>Classificato secondo: 1272/2008/CE, REACH

**SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO****4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

<b>Inalazione:</b>	Se sopraffatto da esalazioni da decomposizione, trasportare all'aria fresca. In mancanza di respirazione, praticare la respirazione artificiale. Contattare un medico.
<b>Contatto con la pelle:</b>	Lavare la pelle con acqua e sapone. Contattare un medico se l'irritazione persiste.
<b>Contatto con gli occhi:</b>	Risciacquare gli occhi per almeno 15 minuti con grandi quantità di acqua. Contattare un medico se l'irritazione persiste.
<b>Ingestione :</b>	Non applicabile

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati**

La polvere di grafite può causare irritazioni meccaniche alla pelle, agli occhi ed alle vie nasali. Ripetute inalazioni di polvere nociva oltre i limiti di esposizione, per periodi di tempo superiori possono portare un danno ai polmoni. I sintomi possono comprendere tosse, respiro affannoso e diminuzione della funzionalità polmonare.

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali**

Trattare i sintomi.

**SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO****5.1. Mezzi di estinzione**

**Mezzi di estinzione idonei:** Diossido di carbonio, prodotto chimico secco, schiuma o spruzzo d'acqua

**Mezzi di estinzione non idonei:** Nessuno conosciuto.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Le esalazioni tossiche possono essere emesse a temperature superiori a 260°C. Vedere la sezione 10.6 per ottenere ulteriori informazioni.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Autorespiratore antincendio consigliato.

**SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE****6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Utilizzare controlli per l'esposizione e protezione personale come specificato alla sezione 8.

**6.2. Precauzioni ambientali**

Nessuno speciale requisito.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Non è richiesto alcun provvedimento speciale. Non tossico

**6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Fare riferimento alla sezione 13 per i consigli relativi allo smaltimento.

**SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO****7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Accumuli di grafite possono causare la messa in corto circuito dei circuiti elettrici. Non fumare quando si lavora con prodotti contenenti PTFE; lavarsi le mani dopo l'uso di tali prodotti in modo da evitare qualsiasi trasferimento di PTFE alle sigarette o al tabacco. Evitare di creare e di respirare polvere durante la rimozione, la foratura, la smerigliatura, il taglio o la carteggiatura.

**7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Immagazzinare in zone fredde, secche. Esposizioni al calore, umidità, ozono o luce possono ridurre la normalmente illimitata durata a magazzino.

**7.3. Usi finali particolari**

Nessuna precauzione particolare.

**SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE****8.1. Parametri di controllo****Valori limite di esposizione professionale**

Ingredienti pericolosi	Valore Limite <sup>1</sup>		TLV dell'ACGIH	
	ppm	mg/m <sup>3</sup>	ppm	mg/m <sup>3</sup>
Grafite	–	–	(resp.)	2
Silice (Quarzo)	–	–	(resp.)	0,025

<sup>1</sup> Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, allegato XXXVIII

**Livello derivato senza effetto (DNEL) secondo il Regolamento (CE) N. 1907/2006:****Lavoratori**

Non disponibile

**Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC) secondo il Regolamento (CE) N. 1907/2006:**

Non disponibile

**8.2. Controlli dell'esposizione****8.2.1. Misure tecniche**

Se si usa ad alta temperatura, utilizzare lo sfiato locale.

**8.2.2. Misure per la protezione individuale**

**Protezione dell'apparato respiratorio:** Normalmente non necessario. Se vengono superati i limiti di esposizione, utilizzare un respiratore appropriato per polveri (ad es. filtro tipo EN P2).

**Guanti di protezione:** Normalmente non necessario.

**Protezione degli occhi e del viso:** Consigliare occhiali di sicurezza.

**Altre:** Nessuno

**8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale**

Fare riferimento alle Sezioni 6 e 12.

**SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE****9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

<b>Forma</b>	solida	<b>Odore</b>	inodore
<b>Colore</b>	grigio	<b>Soglia olfattiva</b>	indeterminato
<b>Punto di ebollizione iniziale</b>	non applicabile	<b>Tensione di vapore a 20° C</b>	non applicabile
<b>Punto di fusione</b>	1371°C	<b>% di aromatizzanti per peso</b>	non applicabile
<b>Percentuale volatile (per volume)</b>	non applicabile	<b>pH</b>	non applicabile
<b>Punto di infiammabilità</b>	non applicabile	<b>Densità relativa</b>	indeterminato
<b>Metodo</b>	non applicabile	<b>Coefficiente (acqua/olio)</b>	non applicabile
<b>Viscosità</b>	non applicabile	<b>Densità del vapore (aria=1)</b>	non applicabile
<b>Temperatura di autoaccensione</b>	indeterminato	<b>Velocità di evaporazione (etere=1)</b>	non applicabile
<b>Temperatura di decomposizione</b>	indeterminato	<b>Solubilità in acqua</b>	insolubile
<b>Limiti superiore/inferiore di</b>	non applicabile	<b>Proprietà ossidanti</b>	non applicabile
<b>Infiammabilità o di esplosività</b>			
<b>Infiammabilità (solidi, gas)</b>	non applicabile	<b>Proprietà esplosive</b>	non applicabile

**9.2. Altre informazioni**

Nessuno

**SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ****10.1. Reattività**

Fare riferimento alle Sezioni 10.3 e 10.5.

**10.2. Stabilità chimica**

Stabile

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

Non si conoscono reazioni pericolose in condizioni normali di utilizzo.

**10.4. Condizioni da evitare**

Calori molto elevati superiori a 260°C.

**10.5. Materiali incompatibili**

Il Fluoro, il trifluoruro di cloro e composti simili e metalli alcalini fusi.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

A temperature oltre i 260°C, si possono formare monossido di carbonio, anidride carbonica, quantità minime di fluoruro di idrogeno, fluoruro di carbonile, olefine di perfluorocarbonio ed altre esalazioni tossiche.

**SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE****11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

**Principale modalità di esposizione per uso normale:** Inalazione, contatto con la pelle e con gli occhi. Il personale con disturbi respiratori cronici preesistenti ai polmoni subisce solitamente un aggravamento a causa dell'esposizione.

**Tossicità acuta -****Per via orale:**

Sostanza	Prova	Risultato
Grafite	DL50, ratto	> 2000 mg/kg

**Per via cutanea:**

Basandosi sui dati disponibili sui componenti i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Per inalazione:**

La polvere di grafite può causare irritazioni meccaniche alle vie nasali.

Sostanza	Prova	Risultato
Grafite	CL50, ratto, 4 ore	> 2 mg/l (polvere)

**Corrosione/irritazione cutanea:**

Basandosi sui dati disponibili sui componenti i criteri di classificazione non sono soddisfatti. La polvere di grafite può causare irritazioni meccaniche alla pelle.

Sostanza	Prova	Risultato
Grafite	Irritazione della pelle, coniglio	Non irritante

**Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:**

La polvere di grafite può causare irritazioni meccaniche agli occhi.

Sostanza	Prova	Risultato
Grafite	Irritazione degli occhi, coniglio	Non irritante

**Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:**

Sostanza	Prova	Risultato
Grafite	Sensibilizzazione della pelle, topo	Non sensibilizzante

**Mutagenicità delle cellule germinali:**

Grafite: basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Cancerogenicità:**

L'Agenzia Internazionale per le Ricerche sul Cancro (IARC) e il National Toxicology Program (NTP) (Programma Nazionale di Tossicologia) hanno classificato la silice inalata come carcinogeno per l'uomo.

**Tossicità per la riproduzione:**

Grafite: basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**STOT-esposizione singola:**

Non è previsto che provochi tossicità. Grafite: basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**STOT-esposizione ripetuta:**

Inalazioni continue di nuvole di silice possono causare lesioni ai polmoni, accompagnate da tosse e mancanza di respiro. Può causare inoltre la silicosi, una graduale e debilitante malattia ai polmoni che a volte diventa una fibrosi polmonare mortale. Grafite: basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Pericolo in caso di aspirazione:**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Altre informazioni:**

Nessuno

**SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

Non è stata determinata l'informazione ecotossicologica specificamente per questo prodotto. L'informazione fornita sotto è basata sulla conoscenza dei componenti e l'ecotossicologia di sostanze simili.

**12.1. Tossicità**

È previsto che questo prodotto mostri una bassa tossicità per gli organismi acquatici e di terra. Grafite: CL50 a 96 ore (pesci) > 100 mg/l.

**12.2. Persistenza e degradabilità**

Grafite, Silice: sostanze inorganiche, esistono in natura. PTFE: il materiale non reagisce chimicamente e non è biodegradabile.

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

Grafite: non si prevede che la bioconcentrazione negli organismi acquatici sia significativa.

**12.4. Mobilità nel suolo**

Solida. Insolubile in acqua. Nella determinazione della mobilità ambientale, considerare le proprietà fisiche e chimiche del prodotto (vedere la sezione 9).

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Non disponibile

**12.6. Altri effetti avversi**

Nessuno conosciuto.

**SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO****13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Il prodotto non usato non è uno scarto sotto norma. Verificare le norme locali, statali e nazionali/federali e conformarsi ai requisiti più severi. Questo prodotto non è classificato come rifiuto pericoloso secondo la 2008/98/CE.

**SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO****14.1. Numero ONU**

ADR/RID/ADN/IMDG/ICAO: NON APPLICABILE  
 TDG: NON APPLICABILE  
 US DOT: NON APPLICABILE

**14.2. Nome di spedizione dell'ONU**

ADR/RID/ADN/IMDG/ICAO: NON PERICOLOSO, NON REGOLATO  
 TDG: NON PERICOLOSO, NON REGOLATO  
 US DOT: NON PERICOLOSO, NON REGOLATO

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

ADR/RID/ADN/IMDG/ICAO: NON APPLICABILE  
 TDG: NON APPLICABILE  
 US DOT: NON APPLICABILE

**14.4. Gruppo d'imballaggio**

ADR/RID/ADN/IMDG/ICAO: NON APPLICABILE  
 TDG: NON APPLICABILE  
 US DOT: NON APPLICABILE

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

NON APPLICABILE

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

NON APPLICABILE

**14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC**

NON APPLICABILE

**14.8. Altre informazioni**

NON APPLICABILE

**SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE****15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****15.1.1. Normative europee**

Autorizzazioni ai sensi del titolo VII: Non applicabile

Restrizioni ai sensi del titolo VIII: Nessuno

Altre normative europee: Nessuno

**15.1.2. Normative nazionali**

Nessuno

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela dal fornitore.

**SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI**

**Abbreviazioni e acronimi:** ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists (Associazione americana degli igienisti industriali)  
 ADN: Accordo europeo per il trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile interna  
 ADR: Accordo europeo per il trasporto internazionale di merci pericolose su strada  
 BCF: Fattore di bioconcentrazione  
 cATpE: Conversione in stima puntuale della tossicità acuta (Converted Acute Toxicity point Estimate)  
 CLP: Regolamento per la classificazione, etichettatura e imballaggio (1272/2008/CE)  
 CL50: Concentrazione letale mediana degli individui in saggio  
 DL50: Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio  
 GHS: Sistema globale armonizzato  
 ICAO: Organizzazione internazionale dell'aviazione civile  
 IMDG: Trasporto marittimo di merci pericolose  
 LOEL: Livello minimo al quale si osservano effetti  
 N/A: Non applicabile  
 ND: Non disponibile  
 NOEC: Concentrazione senza effetti osservati  
 NOEL: Livello privo di effetti osservati  
 OCSE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici  
 PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica  
 (Q)SAR: Relazioni (quantitative) tra struttura e attività  
 REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche (1907/2006/CE)  
 RID: Normative per il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia  
 SDS: Scheda di Dati di Sicurezza  
 STA: Stima della tossicità acuta  
 STEL: Limite di esposizione a breve termine  
 STOT RE: Tossicità specifica per organi bersaglio, esposizione ripetuta  
 STOT SE: Tossicità specifica per organi bersaglio, esposizione singola  
 TDG: Trasporto di merci pericolose (Canada)  
 TLV: Valore limite di soglia  
 US DOT: Dipartimento dei Trasporti degli Stati Uniti d'America  
 vPvB: sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile  
 Altre abbreviazioni e acronimi sono reperibili su [www.wikipedia.org](http://www.wikipedia.org).

**Riferimenti e fonti dei dati principali:** Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA) - Informazioni sulle sostanze chimiche  
 Agenzia svedese per le sostanze chimiche (KEMI)  
 Chemical Classification and Information Database (CCID) (Database di classificazione e di informazione delle sostanze chimiche)  
 National Institute of Technology and Evaluation (NITE) (Istituto nazionale di tecnologia e di valutazione)  
 U.S. National Library of Medicine Toxicology Data Network (TOXNET) (Banca dati di tossicologia della Biblioteca nazionale americana di medicina)

**Procedura utilizzata per classificare le miscele secondo il Regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP]:**

Classificazione	Procedura di classificazione
Non applicabile	Non applicabile

**Fra di pericolo (H) rilevanti:** Nessuno

**Nomi dei pittogrammi che indicano pericolo:** Non applicabile

**Modifiche alla SDS in questa revisione:** Sezioni 1.3, 2.1, 2.2, 3, 4.1, 5.2, 8.1, 9.1, 10.6, 11, 16.

**Ulteriori informazioni:** Nessuno

Queste informazioni sono basate esclusivamente su dati forniti dalle ditte di fabbricazione dei materiali usati, e non su dati relativi alla miscela. Non viene offerta alcuna garanzia implicita o esplicita sull'adattabilità del prodotto per determinate applicazioni. Spetta all'utilizzatore stabilire l'adattabilità del prodotto alle proprie esigenze d'uso.